

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive
Via Catullo n.2 – 65127 PESCARA

Committente: DITTA **ADDARIO CAMILLO GROUP** s.r.l.
Sede Legale/Uffici: Via Prov.le per Scafa n.43 – 65020 Lettomanoppello (PE)
Miniera: Contrada Collerotondo sn – 65020 Lettomanoppello (PE)

**OFFERTA PER LA GARA RELATIVA
ALLA CONCESSIONE MINERARIA “SAN VALENTINO”**

Elaborato

**ALLEGATO H
ACCORDO DI PROGRAMMA CON COMUNI E REGIONE**

li 11.01.2017

Il Legale Rappresentante
Ditta Addario Camillo Group s.r.l.

Il Tecnico
Avv. Christian Salutari

Visto il bando di gara relativo affidamento in concessione del compendio minerario "san Valentino" sito nei comuni di Manoppello e Scafa di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R.A. Speciale n. 154 del 7 dicembre 2016 ed i relativi allegati, quanto evidenziato nel verbale di sopralluogo del 28.12.2016 e nella nota dell'Agenzia del Demanio PE/GEN0403 – Comunicazione Bando di Gara Compendio Minerario San Valentino prot. 2017/98/DRAM dd. 05.01.2017, pervenuta dall'Agenzia del Demanio in data 05.01.2017 questa concorrente formula la seguente proposta di:

Accordo di Programma

"promozione e valorizzazione del Compendio Minerario SAN VALENTINO sito nei comuni di Manoppello e Scafa"

Tra

Regione Abruzzo

Comune di Scafa

Comune di Manoppello

E

"Addario Cammillo Group s.r.l."- concessionario

Visto il Regio Decreto 29 luglio 1927 n. 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere"

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 4 Aprile 1959 "Norme di polizia mineraria"

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"

Visto il Decreto Legislativo 25 novembre 1996 n. 624 "Attuazione delle direttive CEE relative sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee"

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 Aprile 1994 n. 382 "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale"

Visto il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato 28.07.1983 "elenco delle aree indiziate per la ricerca mineraria operativa" che individua i territori di Manoppello, Lettomanoppello, S. Valentino, Roccamorice, Abbateggio e Scafa quali aree indiziate per la ricerca mineraria operativa della roccia asfaltica e bituminosa.

Visto il D. lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l'art. 34 conferimento di funzioni alle Regioni.

Visto la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'articolo 15 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di porre in essere accordi di programma per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune.

Vista la Comunicazione UE 2013/C 209/01 Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020.

Vista la Decisione della Commissione Europea dd. 16.09.2014 Aiuto di Stato SA.38390 (2014/N)-Italia Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 che vede Scafa e Manoppello nei comuni inseriti nella stessa.

Visto lo Statuto della Regione Abruzzo ed in particolare l'articolo 7, commi 4 e 5 per cui la Regione persegue il riequilibrio sociale ed economico in favore delle aree montane ed interne, assumendo adeguate iniziative e contribuisce alla realizzazione della piena occupazione anche attraverso la formazione e l'innovazione economica e sociale e la valorizzazione dell'imprenditoria.

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2004 n. 15 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Regione Abruzzo (legge finanziaria regionale 2004)", art. 223 "Valorizzazione dei siti minerari dismessi" per cui la Regione Abruzzo promuove il recupero e la valorizzazione dei siti minerari dismessi finalizzata alla riutilizzazione turistico-ricettiva attraverso

l'attività di ricerca, censimento e studio delle potenzialità nell'ambito dei siti oggetto di sfruttamento minerario nella regione Abruzzo.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 novembre 2016 n. 701 approvazione dell'accordo di programma tra la Regione Abruzzo e l'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 per l'affidamento in concessione del compendio minerario "San Valentino" sito nei comuni di Manoppello e Scafa.

Visto l'accordo di programma tra la Regione Abruzzo e l'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 per l'affidamento in concessione del compendio minerario "San Valentino" sito nei comuni di Manoppello e Scafa del 23 novembre 2016.

Vista la Determinazione dirigenziale del 05.12.2016 n. DPC023/87 "Affidamento in concessione del Compendio minerario "San Valentino" sito nei Comuni di Manoppello e Scafa, che prevede la proposta da parte del concessionario di un accordo di programma per la promozione, valorizzazione e realizzazione di un sistema integrato delle attività volto al rilancio economico dei territori di Manoppello e Scafa, nel pubblico interesse sotteso allo sfruttamento delle risorse minerarie insistenti sul territorio comunale e volto a migliorare l'efficienza in se della gestione ed a garantire maggiori benefiche ricadute sul processo di sviluppo sociale, economico ed ambientale della realtà locale.

Considerato che le parti intendono promuovere un sistema integrato di attività relative all'ottimale utilizzo delle risorse minerarie della concessione "san Valentino" al fine del rilancio socio economico dei Comuni di Manoppello e Scafa con riferimento alla valorizzazione della roccia asphaltica e bituminosa, la sua coltivazione, lavorazione e commercializzazione.

Considerato interesse comune delle parti promuovere la valorizzazione del Compendio Minerario di San Valentino inteso altresì nella sua accezione storico-culturale, da promuoverne il riconoscimento quale sito minerario d'interesse storico, bene culturale ai sensi dell'art. 10 comma 4, lett h) del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

Considerati altresì i risvolti etnoantropologici e sociali delle attività minerarie nelle comunità di Manoppello, Lettomanoppello e Scafa nel secolo scorso, sia con riferimento alle attività minerarie svolte nel compendio minerario "San Valentino" che con riferimento ai minatori emigranti espressione delle stesse, ed in particolare al Disastro di Marcinelle del 1956.

Considerata la caratterizzazione paesaggistica del territorio interessato dalla coltivazione delle miniere di roccia asfaltica ricadenti nei territori della ex concessione mineraria San Valentino della SAMA di cui al DM Industria 06.06.1984 quale "paesaggio minerario".

Considerato utile ed opportuna un'azione sinergica tra il concessionario, la Regione Abruzzo e il Comune di Scafa e Manoppello al fine di far coesistere l'attività mineraria in esercizio e l'attività di valorizzazione del compendio quale bene culturale, mettendo in luce i rapporti tra l'impresa mineraria e i suoi risvolti etno-antropologici e sociali.

Considerata la complementarietà e la sinergia degli interventi delle parti nei rispettivi ruoli di Regione Abruzzo, comuni di Scafa e Manoppello nell'esercizio delle rispettive funzioni amministrative e del concessionario nello svolgimento dell'attività d'impresa e nell'attica della responsabilità sociale d'impresa.

Considerata la menzionata complementarietà sia con riferimento alla coltivazione del giacimento di roccia asfaltica che alle fasi di lavorazione, produzione e commercializzazione dei prodotti finiti, sia con riferimento all'integrazione degli impianti di lavorazione e coltivazione nell'itinerario di valorizzazione del storico-culturale del Compendio Minerario dell'ex concessione San Valentino.

Considerata la volontà da parte del concessionario di costituire una struttura stabilmente dedicata alla promozione e valorizzazione dei siti minerari dismessi del compendio minerario della Val Pescara non destinato a fini produttivi prediligendo lo schema organizzativo della Fondazione di Partecipazione volta a coinvolgere le diverse espressioni delle realtà locali (enti locali, corpi sociali intermedi, fondazioni, Regione Abruzzo, partner privati e pubblici, soggetti internazionali).

Le Parti convengono quanto segue:

Art. 1

Finalità e oggetto

Le parti si danno reciprocamente atto con il presente accordo di programma di promuovere, valorizzare e realizzare un sistema integrato delle attività volto al rilancio economico dei territori di Manoppello e Scafa, nel pubblico interesse sotteso allo sfruttamento delle risorse minerarie insistenti

sul territorio comunale e volto a migliorare l'efficienza in se della gestione ed a garantire maggiori benefiche ricadute sul processo di sviluppo sociale, economico ed ambientale della realtà locale.

Le parti nei rispettivi ruoli si propongono di valorizzare sia lo sfruttamento dei giacimenti minerari di roccia asphaltica sia ai fini produttivi ed industriali che, con riferimento ai siti minerari dismessi ed alle pertinenze minerarie non più funzionali alla coltivazione presenti sia nell'ambito della concessione mineraria che all'esterno di questa, la fruizione a fini turistico-culturali dei siti minerari d'interesse storico e etnoantropologico presenti nei territori dell'ex concessione mineraria "San Valentino" come individuata nel D.M. Industria 6 giugno 1984 nonché di valorizzare il patrimonio etnoantropologico della memoria storica dei minatori emigranti espressione delle comunità di Manoppello e Lettomanoppello e Scafa con particolare riferimento alle vittime del disastro dell'otto agosto 1956 nella miniera di carbone Bois du Cazier di Marcinelle in Belgio (Patrimonio Culturale dell'Umanità-sito censito UNESCO).

La Regione Abruzzo, il comune di Scafa, il comune di Manoppello, il concessionario anche tramite la fondazione, predispongono dei programmi pluriennali d'intervento, per l'attuazione delle attività comuni di cui al presente accordo di programma.

Tali programmi annuali saranno oggetto di apposite convenzioni attuative sottoscritte dalle parti.

Art. 2

Valorizzazione dei giacimenti minerari della roccia asphaltica e bituminosa

la parti promuovono programmi e progetti di sviluppo, nelle aree dichiarate indiziate per la coltivazione di giacimenti di roccia asphaltica e bituminosa nei comuni di cui al D.M. Industria 28.07.1983.

Art. 3

Recupero dei livelli occupazionali relativi al preesistente uso produttivo dell'opificio demaniale per la lavorazione di roccia asphaltica presente in Scafa

Nell'ottica del recupero dei livelli occupazionali, Il concessionario, nell'ambito del piano di sviluppo industriale relativo all'estrazione e lavorazione di roccia asphaltica prevede di rioccupare il 100 % del numero di dipendenti già impiegato nell'unità produttiva dell'opificio demaniale di Scafa dalla precedente società affidataria, secondo le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste dal piano industriale relativo all'attività di sfruttamento della risorsa mineraria oggetto di concessione come risultante dal business plan e relativo cronoprogramma economico-finanziario.

Art. 4

Fondazione di partecipazione "Miniere della Val Pescara"

Il concessionario costituisce la fondazione di partecipazione "Miniere della Val Pescara", organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 460/1997 operante nel settore della tutela e valorizzazione dell'ambiente, di seguito fondazione, aperta al partenariato pubblico e privato, finalizzata alla promozione e valorizzazione dei siti minerari d'interesse storico ed etnoantropologico con un apporto proprio in termini di risorse finanziarie pari ad euro 100.000,00 per l'attuazione dei progetti di valorizzazione previsti dal presente accordo.

Art. 5

Museo delle Miniere

La fondazione promuove, d'intesa con il comune di Scafa, la destinazione a fini culturali e museali della parte degli immobili concessi in uso a questo dall'Agenzia del Demanio, già facenti parte del complesso degli immobili di servizio dell'opificio demaniale per la lavorazione della roccia asfaltica presente in Scafa..

Art. 6

Valorizzazione "progressiva" degli impianti non più funzionali ad uso produttivo ed industriale dell'opificio industriale per la lavorazione della roccia asfaltica del Demanio dello Stato ubicato in Scafa

Il concessionario, in considerazione della cessione d'immobili non più funzionali al ciclo produttivo dell'opificio demaniale facente parte del Compendio Minerario San Valentino per la lavorazione di roccia asfaltica da parte dell'Agenzia del Demanio, a fini culturali e museali, al comune di Scafa, prevede, nell'ambito della progressiva evoluzione tecnologica degli impianti e dei processi di lavorazione industriale, la possibilità d'integrazione stabile nel percorso di valorizzazione dei siti minerari dismessi degli impianti oggi in concessione che si rivelassero non più funzionali ad un uso produttivo ed industriale attraverso la successiva cessione in favore del Comune di Scafa per una integrazione nel relativo complesso museale e nelle iniziative di recupero e valorizzazione poste in essere dalla fondazione.

Art. 7

Valorizzazione dei siti minerari dismessi quali beni culturali

La fondazione, in sinergia con il partenariato pubblico e privato, la Regione Abruzzo e gli enti territoriali interessati, propriamente i comuni di Scafa e Manoppello, provvedono alla valorizzazione delle emergenze culturali costituite dalle opere pertinenziali minerarie dismesse presenti nei rispettivi territori comunali, attraverso il censimento, la promozione del riconoscimento quale bene culturale in quanto sito minerario d'interesse storico e etnoantropologico degli stessi, la valorizzazione della memoria storica dei minatori abruzzesi coinvolti nel disastro di Marcinelle dell' 8 agosto 1956 anch'esso patrimonio storico culturale delle comunità di Manoppello, Scafa, Lettomanoppello e il relativo circondario, e l'inserimento in un circuito turistico integrato comprendente anche le attività minerarie in esercizio da parte del concessionario.

Art. 8

Integrazione negli itinerari culturali del Compendio Minerario di San Valentino delle attività minerarie in esercizio

Il concessionario, in considerazione della cessione d'immobili non più funzionali al ciclo produttivo dell'opificio demaniale facente parte del Compendio Minerario San Valentino per la lavorazione di roccia asphaltica da parte dell'Agenzia del Demanio, a fini culturali e museali, al comune di Scafa, prevede, nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle miniere di cui al D.lgs. 81/04, al D.lgs. 624/96 ed al DPR 128/59 e secondo specifiche direttive in materia di sicurezza da parte della Regione Abruzzo-Servizio risorse del Territorio ed Attività Estrattive, la possibilità di effettuare nell'ambito degli impianti di lavorazione e dei cantieri minerari in esercizio visite guidate nel contesto di una programmazione complessiva di itinerari turistico-minerari interessanti sia l'opificio industriale sia i siti minerari dismessi che i cantieri minerari in esercizio

Art. 9

Rinvio

Per l'applicazione e l'interpretazione del presente accordo si fa riferimento alle norme e disposizioni richiamate in premessa e alla vigente legislazione di settore.

Il proponente

Addario Camillo Group s.r.l.

li 11.01.2017

Il Legale Rappresentante
Ditta Addario Camillo Group s.r.l.

Il Tecnico
Avv. Christian Salutari